

LE INIZIATIVE NAZIONALI



Maggio 2021

“Festival dello Sport Integrato”

Allestimento di una mostra di 3 giorni sulle opere creative (video, teatro, fotografia, fumetto, disegno, musica, scrittura, poesia) realizzate dagli studenti e dalle studentesse delle scuole secondarie durante il percorso di alternanza scuola-lavoro, sul tema dell'inclusione sociale e dello sport integrato. Al Festival parteciperanno le delegazioni composte da 10/15 persone, una per ogni sede, del gruppo che ha svolto il percorso di alternanza scuola-lavoro. La delegazione allestirà e presenterà la propria opera al Festival che sarà aperto anche ad opere esterne al progetto. La delegazione farà parte della giuria che assegnerà un premio alle opere esterne.



Giugno 2021

“Giochi dello Sport Integrato”

Evento pubblico nazionale di 2 giorni, con gare e dimostrazioni sportive di sport integrato nel quale, oltre alle attività sportive, si svolgeranno momenti di incontro sui temi della cultura dell'integrazione sociale delle persone con disabilità attraverso lo sport. Ai giochi parteciperà una delegazione di ogni regione, di 10/15 persone, tra i partecipanti dei laboratori scolastici, per una presentazione dello sport che ha svolto durante le attività di laboratorio.

DURATA PROGETTO

Avvio Attività: Giugno 2020

Fine Attività: Novembre 2021

CONTATTI

www.polosportintegrato.it
ufficio.progetti@cseprogetti.it



CAMBIA IL TEMPO

per l'apertura di Poli Regionali dello Sport Integrato



IL PROGETTO

“CAMBIA IL TEMPO”

Il progetto Nazionale **CAMBIA IL TEMPO**, promosso dal Centro Sportivo Educativo Nazionale con il contributo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Fondo Riforma del Terzo Settore Annualità 2019, ha l'obiettivo di inaugurare il “**Polo dello Sport Integrato**”, uno spazio di cultura, incontro sociale, formazione e pratica dello sport integrato.

Il “Polo dello Sport Integrato” sarà gestito dalla “Rete Sport Integrato” che sarà costituita con gli Enti del Terzo Settore, Istituti Scolastici, Associazioni Sportive, Istituzioni locali, Servizi Pubblici e del Privato Sociale operanti nel territorio delle 20 regioni italiane coinvolte.

L'IDEA

Il progetto intende favorire, attraverso la pratica motoria e le attività sportive, l'inclusione sociale delle persone con disabilità e delle fasce sociali marginali, attivando un processo culturale di inclusione sociale che coinvolga la “Rete Sport Integrato” in un coordinamento locale di energie, collegate a livello nazionale, il cui destinatario è la persona in quanto tale, senza alcuna differenza, come indicato nei punti 19-23-25 dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile.



LE ATTIVITA' CON LE SCUOLE

SCUOLA PRIMARIA

Saranno coinvolti direttamente i docenti, allo scopo di definire le linee guida formative per accrescere le competenze nelle attività motorie e sportive al fine di facilitare la condivisione delle differenze all'interno della classe, e in particolare dei bambini e bambine con disabilità, attraverso l'uso dello sport integrato. Saranno coinvolti, a livello nazionale, 20 docenti nella definizione del modulo formativo e 25 docenti nella formazione.

SCUOLA SECONDARIA

Saranno coinvolti direttamente gli studenti in due laboratori:

- 1) percorso innovativo di educazione fisica in orario scolastico, della durata di 30 ore, da svolgersi nella scuola o in sedi esterne definite con la scuola, per sperimentare la pratica dello sport integrato.
- 2) percorso di alternanza scuola-lavoro, della durata di 50 ore, per realizzare un prodotto creativo (video, teatro, fotografia, fumetto, disegno, musica, scrittura, poesia) sul tema dell'inclusione sociale e dello sport integrato.



GLI OBIETTIVI

- ✓ Favorire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, come opportunità di apprendimento per tutti;
- ✓ Promuovere lo sviluppo dell'integrazione sociale e della cultura inclusiva;
- ✓ Migliorare il processo di integrazione delle differenze nei gruppi classe;
- ✓ Aumentare l'attività fisica e motoria nelle scuole, primarie e secondarie;
- ✓ Sostenere l'inclusione e l'integrazione sociale delle persone con disabilità e non autosufficienti;
- ✓ Aumentare le opportunità di praticare lo sport integrato nei territori.



I RISULTATI

Maggiore opportunità per gli studenti e studentesse con disabilità di aver riconosciuto il diritto di integrazione sociale:

Con il percorso strutturato di attività nelle scuole secondarie di secondo grado sarà possibile svolgere attività sportiva integrata durante le ore di educazione fisica ed in questo modo coinvolgere gli studenti con disabilità e senza nell'attività motoria prevista dal programma scolastico.

Maggiore capacità dei docenti delle scuole primarie di conoscere l'attività di sport integrato:

Con la partecipazione al modulo formativo per l'attività motoria di sport integrato i docenti avranno acquisito maggiori conoscenze nel campo della disabilità e dell'attività motoria e potranno svolgere un ruolo maggiormente educativo ed inclusivo nella propria classe.